

INDICE

CAPITOLO PRIMO SOCIETÀ PER AZIONI, INFORMAZIONE PREASSEMBLEARE E INTERESSI PROTETTI

1.	Il tradizionale fondamento metaindividuale della disciplina dei diritti di informazione nelle società azionarie	1
2.	L'informazione dell'azionista: i paradigmi di riferimento. La centralità dei diritti di informazione preassembleare.	9
3.	L'informazione preassembleare: le fattispecie. Struttura proprietaria dell'emittente e interessi protetti.	16
4.	Operazioni di ristrutturazione societaria e operazioni sul capitale: tutela dell'azionista e giustificazione preassembleare della correttezza societaria e imprenditoriale della decisione	25
4.1.	(Segue) La traslazione del potere della maggioranza nel contesto non partecipativo dell'esercizio della funzione gestoria	36
4.2.	(Segue) L'isolamento degli azionisti nell'ambito della ristrutturazione concordataria: l'informazione e la tutela contro il rischio di espropriazione del valore dell'investimento	39
5.	Crisi dell'investimento, informazione degli investitori e assemblea per l'adozione degli opportuni provvedimenti.	46
6.	Informazione e deliberazione assembleare: i limiti alla possibilità di ridurre il procedimento a vicenda spersonalizzata « di diritto oggettivo »	53
7.	Informazione preassembleare e collegialità. Il rischio di funzionalizzare l'informazione « ad una zona preconstituita d'interessi di gruppo ».	62
8.	Informazione preassembleare e collegialità. L'interesse individuale alla persuasione dei votanti e il rischio di funzionalizzare l'informazione al risultato del procedimento deliberativo.	69

CAPITOLO SECONDO INFORMAZIONE PREASSEMBLEARE E AUTOTUTELA DELL'INVESTIMENTO

1.	La discontinuità tra l'informazione preassembleare e il risultato del procedimento deliberativo: impostazione dell'indagine	77
2.	Informazione preassembleare e azioni gravate da pegno o usufrutto: la legittimazione concorrente e disgiunta all'esercizio dei diritti amministrativi diversi dal voto.	84
3.	La delega dell'organo amministrativo ad aumentare il capitale sociale e a escludere il diritto di opzione: l'informazione preconsiliare degli azionisti.	91

4.	Società per azioni in concordato preventivo e perdite gravi del capitale sociale: l'erosione del potere conformativo dei soci e la sopravvivenza del rituale assembleare per l'adozione degli « opportuni provvedimenti »	100
5.	Il potere di semplificazione istruttoria e la tutela del valore dell'investimento nei procedimenti di fusione per incorporazione di società soggette a controllo quasi totalitario	106
6.	Informazione preassembleare e tutela dell'investimento: « die passive Seite der Rechtsmacht ». La posizione del socio senza voto	113
7.	(Segue) Informazione preassembleare e possessori di strumenti finanziari partecipativi.	120
8.	Informazione preassembleare e patologie del procedimento. L'impugnazione della deliberazione non conforme tra prove di resistenza non codificate e tutela del <i>fictional shareholder</i>	125
9.	Informazione preassembleare e patologie del procedimento deliberativo. L'azione di risarcimento del danno cagionato dalla non conformità della deliberazione alla legge o all'atto costitutivo: il problema della selezione degli interessi e dell'identificazione della lesione ingiusta.	133

CAPITOLO TERZO

OPERAZIONI STRAORDINARIE DI IMPRESA E TUTELA PATRIMONIALE DELL'INTERESSE ALL'INFORMAZIONE

1.	Interesse al risultato e interesse all'informazione nella disciplina delle fusioni infragruppo semplificate: un modello di tutela puramente patrimoniale per l'azionista esterno al controllo	143
2.	Lo scambio tra informazione e disinvestimento oltre i confini delle fusioni semplificate. L'applicazione (espressa) del modello a operazioni di riorganizzazione globale dell'impresa e la sua applicazione (inespressa) a operazioni di riorganizzazione dell'investimento: un'ipotesi di lavoro	153
3.	L'irraggiamento di disposizioni ablativo oltre il perimetro delle <i>Umwandlungen</i> e l'integrazione esterna del diritto azionario nell'esperienza tedesca: il problema del metodo.	160
4.	Lo scambio tra informazione e disinvestimento nell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione: l'impostazione del problema nella disciplina italiana e nel diritto europeo	167
5.	Affinità reciproca tra operazioni di riorganizzazione e <i>Wertungstransfer</i>	178
6.	L'abilitazione di una regola atipica nel diritto azionario: liceità, meritevolezza astratta e bilanciamento tra interessi.	184
7.	<i>Ausstrahlungswirkung</i> e meritevolezza astratta dello scambio tra informazione e disinvestimento nell'aumento di capitale con esclusione dell'opzione: la capacità del tipo di contenere la regola atipica.	193
8.	Il carattere paradigmatico della tutela dell'azionista nelle fusioni. L'irraggiamento dell'art. 2505- <i>bis</i> , comma 1, c.c. sull'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione. Sintesi dei risultati.	200
	<i>Indice delle opere citate</i>	207
	<i>Indice della giurisprudenza</i>	233